



Istituto Comprensivo Statale di Miglianico

Via Martiri Zannoli Miglianico – Chieti 66010 Cod. Fisc. 80005970696 - Tel 0871.951238
email: CHIC82200L@istruzione.it PEC: CHIC82200L@pec.istruzione.it sito web: www.icmiglianico.gov.it

CM
MIR
Rita

Contratto Integrativo d'Istituto

A.S. 2017/2018

Prot. 3018/A6a

Miglianico, 29/05/2018

Il giorno 29 maggio 2018, alle ore 12,00 nel locale "Ufficio del Dirigente Scolastico";

VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 22/03/2018;

ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti, agli atti della scuola con verbale n. 2018/004 del 17/05/2018;

VIENE STIPULATO

il presente Contratto Integrativo dell'Istituto Comprensivo Statale di Miglianico (CH) per l'a.s. 2017/2018;

Delegazione di parte pubblica

Dirigente Scolastico - Prof. Ettore D'Orazio

Ettore D'Orazio

Delegazione di parte sindacale

Per la FEDERAZIONE CISL SCUOLA, UNIVERSITA', RICERCA	
Per la FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA: //	
Per la FLC-CGIL SCUOLA: : //	
Per la GILDA / UNAMS: //	
RSU d'Istituto: Ins. Di Rosa Mirella	<i>Mirella Di Rosa</i>
RSU d'Istituto: Ass. Amm.va Leve Rosalba	<i>Rosalba Leve</i>
RSU d'Istituto: Ins. Sardo Anna Rita	<i>Anna Rita Sardo</i>

CM
MSR
Ref



Istituto Comprensivo Statale di Miglianico

Via Martiri Zannoli Miglianico – Chieti 66010 Cod. Fisc. 80005970696 - Tel 0871.951238
email: CHIC82200L@istruzione.it PEC: CHIC82200L@pec.istruzione.it sito web: www.icmiglianico.gov.it

Contratto Integrativo d'Istituto

A.S. 2017/2018

TITOLO PRIMO – PARTE NORMATIVA

CAPO I-DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA della scuola, con contratto a tempo determinato ed indeterminato dell'Istituto Comprensivo di Miglianico;
2. Il presente contratto ha validità per l'a.s. 2017/2018;
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo integrativo;
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sulla interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della clausola che è necessario interpretare;
2. le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta, per definire consensualmente il significato della clausola controversa;
3. la procedura si deve concludere entro 30 giorni;
4. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II – RELAZIONI SINDACALI E DIRITTI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio;
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti;
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:
 - a. Informazione preventiva;
 - b. Contrattazione integrativa;
 - c. Informazione successiva;
 - d. Interpretazione autentica come da art. 2;
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

1. Fermo quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al

- Dirigente Scolastico, il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU;
2. Entro 15 giorni dall'inizio di ogni anno scolastico la RSU comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare;
 3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti delle parti sindacali a parteciparvi con almeno 5 giorni di anticipo;
 4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Contrattazione Integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative;
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001;
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
 - d. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
 - e. compenso per il personale ATA titolari di Incarichi Specifici;
 - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
 - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
 - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 6– Informazione preventiva e concertazione

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione;
2. Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;

- AM
MK
Pati
Lob
- b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto;
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:

1. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
2. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie hanno a disposizione un proprio Albo Sindacale, situato nell'atrio di ogni plesso; di cui sono responsabili, ogni documento affisso all'Albo va siglato da chi lo affigge, che se ne assume la responsabilità legale;
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale i locali della Scuola, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale;
3. Alla RSU è consentito comunicare con il personale durante l'orario di servizio per motivi di carattere sindacale. Per gli stessi motivi è consentito l'uso del telefono del fax e della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer compreso l'utilizzo della posta elettronica e delle reti telematiche;
4. Il Dirigente Scolastico trasmette alla Rsu e ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie tutte le notizie sindacali provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblee sindacali

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente;
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora;
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola;
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro;
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella sezione/classe o nel settore di competenza;
6. Nelle assemblee in cui è coinvolto il personale ATA, se l'adesione è totale, per assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza degli ingressi della scuola, al centralino, all'ausilio da prestare agli alunni disabili, si procederà applicando i criteri e le quote sotto riportati.
Criteri:
 - a) il Dirigente Scolastico, verificherà prioritariamente la disponibilità del personale a prestare servizio nella scuola;
 - b) in assenza di disponibilità, si procederà per sorteggio, assicurando, comunque, la rotazione del personale.Quote:

a) presterà servizio un collaboratore scolastico nei plessi di Scuola Secondaria e nei plessi di Scuola Primaria e dell'Infanzia,

b) presterà servizio un assistente amministrativo negli uffici di segreteria.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU;
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo;
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente;

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica;
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 12 – Diritto allo sciopero e suo esercizio

1. In occasione di ogni azione di sciopero, il Dirigente inviterà il personale a rendere comunicazione volontaria e scritta circa l'adesione allo sciopero almeno 5 giorni prima della sua effettuazione. Sulla base dei dati conoscitivi di cui dispone, il Capo d'Istituto comunica alle famiglie la previsione, tramite gli insegnanti, delle modalità di funzionamento del servizio scolastico. Nel caso di sciopero del personale docente non sono previsti contingenti minimi che debbano essere in servizio;
2. Secondo quanto stabilito dalla legge 146/90, dalla legge 83/2000, dal CCNL novembre 2007, il diritto allo sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni;
3. Pertanto, in caso di sciopero, vanno assicurare le prestazioni indispensabili quando ricorrono le seguenti circostanze:
 - a. Effettuazione degli scrutini e degli esami:
Una unità di assistente amm.vo e una unità di collaboratore scolastico per ciascun plesso sede di esame (per garantire l'apertura dell'ingresso e per l'assistenza alla Presidenza ed alla Segreteria);
 - b. Pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato:
DSGA, un assistente amm.vo e un Collaboratore Scolastico (per l'ingresso e l'assistenza alla Presidenza ed alla Segreteria).

CAPO III- SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 13 – Obblighi e responsabilità

1. Per la parte generale si rimanda al CCNL sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro;
2. Il Dirigente Scolastico, direttamente o tramite il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dai rischi;
3. Nel corso della riunione (di carattere consultivo e non decisionale) verrà sottoposto all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza;
4. Per gli adempimenti di tipo strutturale, deve essere rivolta all'ente locale, richiesta formale di adempimento;

- CM
5. In caso di pericolo grave ed imminente, il Dirigente scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza, dei quali va informato tempestivamente l'ente locale.

MS

Art. 14- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze;
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto;
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico;
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito;
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 15 - **Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.
2. Per l'anno scolastico 2017/2018 il RSPP è stato individuato tra il personale interno all'Istituzione scolastica assegnando un compenso di € 1.500,00 lordo dipendente.

Art. 16 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
- addetto al primo soccorso
 - addetto antincendio e prevenzione incendi
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste nei piani di emergenza e di conseguenza nella nomina annuale.

TITOLO SECONDO-PARTE ECONOMICA

CAPO I- TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 17- Determinazione delle risorse disponibili

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio, per l'a.s. 2017/18 sono costituite da:
- stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica costituito da:
 - Il fondo d'istituto è stato determinato secondo i parametri stabiliti nell'intesa tra il MIUR e le organizzazioni sindacali del 28/07/2017.
 - Economie FIS 2016/17;
 - stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
 - stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;

A. DOTAZIONE F.I.S. 2017/18 FINANZIATA DAL MIUR

FIS 2017/2018		PARAMETRI ACCORDO 28/07/2017	TOTALE LORDO STATO	TOTALE LORDO DIP.
Numero punti di erogazione	8	2.598,73	20.789,84	15.666,80
Numero addetti in organico di Diritto	76	338,71	25.741,96	19.398,61
TOTALE FIS 2017/2018			46.531,80	35.065,41
ECONOMIE			2.187,03	1.648,10
TOTALE			48.718,83	36.713,51

Considerato che il finanziamento scaturisce dai parametri previsti dal CCNL del 29/11/2007, e Sequenze ed Accordi Contrattuali successivi, e che lo stesso finanzia anche la parte variabile dell'Indennità di Direzione al DSGA, va decurtata la somma di € 3.030,00 lordo dipendente (€ 4.020,81 lordo Stato) calcolata per n.76 unità di personale:

CM
MM
22
Rdy
Col

INDENNITA' DI DIREZIONE AL DSGA - Quota variabile Scuola:				
Parametro base	Personale in Organico di diritto	TOT.	Parametri aggiuntivi	TOT. LORDO DIP.
30,00	76	2.280,00	750,00	3.030,00

Si accantona altresì una somma per retribuire l'Indennità di Direzione per la sostituzione del DSGA durante l'a.s., pari a € 445,20 lordo dipendente (€ 590,78 lordo Stato).

Il D.S.G.A. è sostituito in caso di assenza:

- 1) titolare 2^a posizione economica orizzontale;
- 2) titolare 1^a posizione economica orizzontale;
- 3) incarico art. 47 CCNL;

Per la sostituzione del DSGA con incarico conferito ai sensi dell'art. 47 del CCNL si stabiliscono i seguenti criteri di assegnazione:

- 1) titolo di studio;
- 2) esperienza professionale documentata;

in presenza dei requisiti di cui sopra e in caso di concorrenza prevale l'anzianità di servizio.

Per l'a.s. 2017/2018 si è resa disponibile l'Assistente Amministrativa Leve Rosalba titolare della 1^a posizione economica orizzontale;

Riepilogo Risorse FIS 2017/2018

FIS 2017/2018		PARAMETRI ACCORDO 28/07/2017	TOTALE LORDO STATO	TOTALE LORDO DIP.
Numero punti di erogazione	8	2.598,73	20.789,84	15.666,80
Numero addetti in organico di Diritto	76	338,71	25.741,96	19.398,61
TOTALE FIS 2017/2018			46.531,80	35.065,41
ECONOMIE			2.187,03	1.648,10
TOTALE			48.718,83	36.713,51
INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA			4.020,81	3.030,00
INDENNITA' DI DIREZIONE SOSTIUTO DSGA			590,78	445,20
TOTALE DSGA E SOSTITUTO			4.611,59	3.475,20
TOTALE FIS 2017/2018 PER CONTRATTAZIONE			44.107,24	33.238,31

B. FUNZIONI STRUMENTALI DOTAZIONE 2017/2018 FINANZIATA DAL MIUR

FUNZIONI STRUMENTALI		PARAMETRI 28/07/2017	TOTALE LORDO STATO	TOTALE LORDO DIPEND.
QUOTA BASE	1	1.702,13	1.702,13	1.282,69
COMPLESSITA' ORGANIZZ.	1	777,65	777,65	586,02
N° DEI DOCENTI IN O.D.	61	45,15	2.754,15	2.075,47
TOTALE FF.SS. A.S 2017/18			5.233,93	3.944,18

C. INCARICHI SPECIFICI DOTAZIONE 2017/2018 FINANZIATA DAL MIUR

INCARICHI SPECIFICI		PARAMETRI 28/07/2017	TOTALE LORDO STATO	TOTALE LORDO DIPEND.
N. ATA IN O.D. (escluso il DSGA)	15	161,77	2.426,55	1.828,60
ECONOMIE A.S. 2016/17			228,08	171,88
TOTALE II.SS.			2.654,63	2.000,48

P. R. M.
 CM
 M. S.
 J. S.

Riepilogo Risorse

	Lordo dip.	Lordo Stato	
FIS A.S. 2017/2018	35.065,41	46.531,80	a
+ ECONOMIE FIS 2016/2017	1.648,10	2.187,03	b
TOTALE FIS DISPONIBILE (a+b)	36.713,51	48.718,83	c
- Ind direzione DSGA	3.030,00	4.020,81	d
- Ind direzione sostituto DSGA	445,20	590,78	e
FONDO ISTITUTO da contrattare (c-d-e)	33.238,31	44.107,24	f
Funzioni Strumentali	3.944,18	5.233,93	g
Incarichi specifici	2.000,48	2.654,63	h
Totale risorse disponibili c+g+h	39.182,97	51.995,80	i

Art. 18 Criteri generali per l'utilizzo delle risorse finalizzate del presente contratto

1. Criteri per la suddivisione del Fondo d'Istituto

- Le risorse del Fondo della istituzione scolastica vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extra-curricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA e dalle risultanze del RAV.
- Le eventuali economie del FIS confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
- Per far fronte a tutte le attività previste dal PTOF, il Fondo viene così ripartito: il 70% al personale docente ed il 30% al personale ATA, dopo aver decurtato, dalla somma totale, il compenso al DSGA (€ 3.030,00) e sostituto DSGA dell'Indennità di Direzione (€ 445,20). Pertanto la somma da contrattare lordo dipendente ammonta ad € 33.238,31;
- Per quanto attiene alla ripartizione della quota del fondo relativa ai progetti, la stessa avviene in base al numero dei docenti coinvolti ed alle ore extracurricolari effettivamente svolte e rendicontate da ciascun docente. Le suddette ore saranno retribuite come ore di insegnamento a euro 35,00. Nella scuola dell'infanzia le ore dedicate ai progetti, trattandosi di ore svolte durante l'orario di servizio o, comunque in compresenza con il docente della classe, saranno retribuite in modo forfettario.

2. Accesso del personale docente al fondo d'Istituto

- Per le attività di progetto e ampliamento dell'offerta formativa il Dirigente Scolastico assegna i relativi incarichi tenendo conto dei progetti presentati dai docenti (elaborati seguendo le linee di indirizzo fornite dall'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente scolastico ed elaborato dallo stesso sulla base delle risultanze del RAV), deliberati dal Collegio dei Docenti, di quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto, nonché delle diverse professionalità presenti nella scuola e delle disponibilità espresse dai singoli docenti;
- Per tutte le attività didattiche, funzionali ed organizzative previste dal PTOF, la risorsa primaria è costituita da personale docente in servizio con precedenza per il personale dichiaratamente disponibile ed in possesso di competenze documentate e documentabili:
 - in servizio nel plesso;
 - dello stesso ordine di scuola;
 - altri plessi e ordini di scuola;
- Qualora nell'ambito di un progetto, sia interno alla scuola che assunto in convenzione con enti esterni, sia prevista esplicitamente anche l'indicazione dei docenti, il Dirigente conferirà l'incarico a tali docenti;

- d. Gli incarichi sono assegnati dal Dirigente con provvedimento individuale contenente l'indicazione dell'attività, del compenso e del monte ore;
- e. Al termine dell'anno scolastico ciascun docente presenterà una relazione sul lavoro effettuato sia di insegnamento sia funzionale all'insegnamento con l'indicazione delle ore svolte;
- f. Per le attività per le quali è responsabile un singolo docente la relazione sarà complessiva e di sua competenza.

3. Accesso del personale ATA al fondo d'Istituto

- a. Il Dirigente scolastico individua il personale ATA a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive sulla base dei seguenti criteri:
- della disponibilità espressa dal personale (Criterio prioritario);
 - adeguamento ai criteri espressi dal Collegio docenti e dalle Assemblee del personale ATA;
 - ricerca di equità nella ripartizione di compiti e funzioni;
 - delle competenze professionali;
 - della sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
 - della rotazione;
- b. Gli incarichi sono assegnati dal Dirigente con provvedimento individuale contenente il tipo di incarico, gli impegni conseguenti, il compenso e il monte ore.

4. Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario e intensificazione) Personale ATA

- a. Possono essere richieste al personale prestazioni aggiuntive, anche oltre l'orario d'obbligo, in caso di assenza di una o più unità di personale o di esigenze imprevedute e non programmabili;
- b. Nella richiesta di prestazioni aggiuntive si terrà conto:
- della disponibilità espressa dal personale; (criterio prioritario)
 - delle competenze professionali;
 - della sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
 - della rotazione;
- c. Si considera lavoro straordinario il lavoro prestato in eccedenza al normale orario di lavoro giornaliero per periodi superiori a 30 minuti; è escluso dal conteggio l'eventuale recupero di flessibilità o di permessi. Il lavoro straordinario non può essere utilizzato per la normale programmazione del lavoro, ma per fronteggiare situazioni imprevedute e/o eccezionali e deve essere autorizzato dal Direttore dei S.G.A. previa approvazione del Dirigente Scolastico;
- d. Il recupero delle ore eccedenti con riposi compensativi, preventivamente concordato con il DSGA, dovrà avvenire, prioritariamente, nei periodi di sospensione dell'attività didattica e/o in occasione delle chiusure prefestive, in ogni caso entro e non oltre il 30/11 dell'a.s. successivo per il personale che permane in servizio presso l'Istituto nell'anno scolastico seguente ed entro il 31/08 per il restante personale;
- e. Intensificazione Assistenti Amm.vi:
Si fa ricorso a tali prestazioni per sostituzione colleghi assenti per particolari esigenze e necessità in ordine all'espletamento di pratiche urgenti e indifferibili; n. 1 ora di intensificazione per ogni unità di personale assente da dividersi tra il personale presente che abbia espletato parte del lavoro di competenza dell'assente dimostrabile con Atti amministrativi; La prestazione è preventivamente autorizzata dal DSGA;
- f. Intensificazione Collaboratori Scolastici:
In caso di colleghi assenti nel periodo 1° settembre - 30 giugno (con esclusione delle vacanze natalizie, pasquali e ponti con sospensione delle attività didattiche), al personale ATA Coll. Scol. si riconosce un'ora di servizio intensivo ripartita tra le unità presenti. In caso di sostituzione di un collega assente in plessi di altri comuni, vengono riconosciute 2 ore di intensificazione;

CM
 MR
 RA
 Lab

- g. I compensi non possono eccedere gli stanziamenti programmati e per le ore eventualmente non compensate vanno concessi equivalenti ore/giorni di riposo;
- h. Qualora le ore disponibili per intensificazione non siano sufficienti a coprire il fabbisogno possono essere compensate con quelle disponibili per lavoro straordinario, fermo restando il tetto massimo fissato dalla presente contrattazione;
- i. Le ore aggiuntive per ciascun Assistente Amministrativo e Collaboratore Scolastico sono stabilite per quantificare il monte ore complessivo da stabilire alla presente contrattazione. Nel caso tale monte ore non sia stato del tutto utilizzato è possibile ridistribuirlo tra il personale che abbia prestato un monte ore individuale superiore a quello fissato fermo restando il limite complessivo.

5. Collaboratori del Dirigente

- a. I collaboratori del Dirigente, da retribuire con il Fondo d'Istituto sono quelli di cui si esplicitano nel CCNL 2007, ai sensi del PTOF e della delibera del Collegio dei docenti.

UTILIZZAZIONE DEL FIS

Ripartizione F.I.S. Docenti

Compensi forfettari

	ore	n. dip	tot ore	Comp. Forfettario	lordo dip.	
1° Collaboratore del Dirigente		1		2.800,00	2.800,00	
2° Collaboratore del Dirigente		1		1.390,00	1.390,00	
Referente di Plesso Infanzia di Miglianico		1		445,00	445,00	
Referente di Giuliano Teatino Primaria		1		395,00	395,00	
Referente Scuola Secondaria Giuliano Teatino		1		145,00	145,00	
Referente Scuola Infanzia Giuliano Teatino		1		445,00	445,00	
Referente Scuola Primaria Ari		1		245,00	245,00	
Referente Scuola Infanzia Ari		1		195,00	195,00	
Coordinatori Secondaria		9		175,00	1.575,00	
Commissione orario Secondaria		2		145,00	290,00	
Commissione orario Primaria		2		145,00	290,00	
				totale forfettari	8.215,00	LORDO STATO
						10.901,31

Progetti

Le risorse assegnate per lo svolgimento dei progetti pari a € 14.995,00 lordo dipendente saranno ripartite per l'attuazione degli stessi previsti dal PTOF in osservanza dell'art. 18 comma 1 lettera d del presente contratto.

PROGETTO	SCUOLA	tot ore	Comp. Orario	lordo dip.		
Librare	Infanzia		forfettario	2.675,00		
L2 Scuola Infanzia Giuliano	Infanzia	12	17,50	210,00		
L2 Scuola Infanzia ARI e Miglianico	Infanzia	20	35,00	700,00		
Recupero - potenziamento	Primaria	216	35,00	7.560,00		
Coro d'istituto	Primaria	40	35,00	1.400,00		
OTIUM	Scuola Secondaria I grado	20	35,00	700,00		
Potenzio le mie abilità	Scuola Secondaria I grado	30	35,00	1.050,00		
Imago	Scuola Secondaria I grado	20	35,00	700,00	lordo stato	
				TOTALE	14.995,00	19.898,37

TOTALE FIS DOCENTI FORFETTARI + PROGETTI = € 23.210,00 (lordo dipendente)

Ripartizione F.I.S. ATA



Assistenti Amministrativi						
Prest. Agg.ve Ass .Am. STRAORD + INTENS.		25	3	75	14,50	1.087,50
Coordinamento Area personale	Forfettario	35	1	35	14,50	507,50
Rinnovo graduatorie 3 fascia ata	Forfettario	15	1	15	14,50	217,50
Intensificazione Ricostruzione carriera	Forfettario	35	1	35	14,50	507,50
Supporto progetti	Forfettario	12	1	12	14,50	174,00
TOTALE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI						2.494,00
Collaboratori Scolastici						
Servizio esterno	Forfettario	13	1	13	12,50	162,50
Supporto tecnico e manutenzione	Forfettario	32	1	32	12,50	400,00
Disponibilità sostituzione fuori comune	Forfettario	12	2	24	12,50	300,00
Intensificazione Coll. su più plessi	Forfettario	13	2	26	12,50	325,00
Intensificazione Coll. Solo scuola Primaria Ari	Forfettario	17	1	17	12,50	212,50
Intensificazione Coll. Solo scuola Primaria e Media di Giuliano T.	Forfettario	17	1	17	12,50	212,50
Intensificazione Coll. Solo scuola Infanzia Ari	Forfettario	22	1	22	12,50	275,00
Intensificazione pulizia aula LIM e Biblioteca	Forfettario	13	1	13	12,50	162,50
Intensificazione pre-scuola	Forfettario	13	1	13	12,50	162,50
Supporto amm.vo didattico	Forfettario	8	13	104	12,50	1.300,00
Prest. Agg.ve Coll. Scol. STRAORD + INTENS.		24	13	312	12,50	3.900,00
TOTALE COLLABORATORI SCOLASTICI						7.412,50

	lordo dip.	lordo stato
TOT. ATA	9.906,50	13.145,93

RIEPILOGO FIS

	Somma disponibile lordo dipendente	Somme impegnate lordo dipendente	DIFF. NON ASSEGNATA
PERSONALE DOCENTE 70%	23.266,82	23.210,00	+ 56,82
PERSONALE ATA 30%	9.971,49	9.906,50	+ 64,99
Totale	33.238,31	33.116,50	+ 121,81

Funzioni Strumentali

- a. L'articolazione del PTOF prevede per l'anno scolastico 2017/2018, come deliberato dal Collegio Docenti, l'individuazione di n. 4 Funzioni Strumentali;
- b. La somma disponibile € 3.944,18 lordo dipendente viene ripartita equamente per n. 4 quote.

Incarichi Specifici

- a. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica;
- b. Gli assistenti amministrativi impegnati in incarichi specifici sono individuati sulla base dei seguenti criteri:
 - mansioni di particolare cura e complessità inerenti le attività da svolgere.
- c. I Collaboratori Scolastici sono individuati sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - personale di ruolo:
 - formazione specifica con competenze certificate in relazione ai compiti
 - possesso di esperienze documentabili nei medesimi compiti
 - titoli culturali, oltre il titolo di accesso
 - anzianità di servizio

CM
MB
Rdy
Ldo

- personale non di ruolo:
 - formazione specifica con competenze certificate in relazione ai compiti
 - possesso di esperienze documentabili nei medesimi compiti
 - titoli culturali, oltre il titolo di accesso
 - anzianità di servizio

la somma a disposizione di € 2.000,48 lordo dipendente relativa all'accordo MIUR-OO.SS del 28/07/2017 per incarichi al personale ATA + Economie; pertanto si dispone il pagamento dei seguenti Incarichi specifici:

n. 5 collaboratori scolastici	incarichi	importo per incarico lordo dip.	Totale Loro dip	Totale Loro Stato
Incarichi specifici	5	400,096	2.000,48	2.654,64

distribuita al personale collaboratore scolastico in servizio presso le scuole infanzia dell'Istituzione Scolastica non in possesso di posizione economica;

Art. 19- Valorizzazione del merito del personale docente

1. L'attività del personale docente è valutata dal Dirigente, in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti, al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, co. 127, co. 128 e co. 129, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

TITOLO TERZO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 20 - Clausola di salvaguardia

1. Qualora sulla base delle clausole contrattuali o per effetto di successivi tagli alle disponibilità si verifichi uno sfioramento del fabbisogno, rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, e l'accertamento dell'incapienza avvenga quando le attività previste sono già state svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 21- Liquidazione retribuzione accessoria

1. I progetti e per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.
4. La liquidazione dei compensi per tutte le altre attività avverrà a consuntivo e previa verifica che l'attività sia stata effettivamente resa.
 - a. In caso di assenza prolungata (più di un mese) la liquidazione sarà conferita in maniera proporzionale considerando il periodo di 10 mesi lavorativi.
 - b. nel caso in cui il lavoratore venga sostituito nell'incarico la retribuzione sarà conferita al sostituto considerando il periodo di 10 mesi lavorativi.

Art. 22 - Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto integrativo si rimanda alle norme legislative e contrattuali nazionali vigenti: le clausole in contrasto con esse non sono applicabili.